

Stelle di Natale

❄️ «Ho ancora nostalgia del presepe. Con mia sorella ed i suoi figli, ogni anno, partecipo alla preparazione di un presepe in tutto simile a quello di casa mia» (Renzo Arbore).

❄️ «Se c'è un sogno che coltivo, questo sogno è di entrare nella memoria dei miei figli associato all'immagine di un Natale di tenerezza e di amore» (Vittorio Gassman).

❄️ «Natale è più che un racconto: è una carezza, è un abbraccio, è un sorriso, è un cibo» (Luigi Santucci).

❄️ Un giorno un'insegnante, durante la lezione sulle invenzioni moderne, domandò ai bambini: «Chi di voi mi sa dire qualcosa di importante che non esisteva cinquant'anni fa?».

Un piccolo alzò la mano ed esclamò: «Io!». Risposta perfetta! I bambini sono importanti! Dio stesso ha iniziato da bambino!

❄️ Il primo ministro inglese Winston Churchill (1874-1965) era solito dire che «non vi è, per nessuna comunità, investimento migliore che mettere latte nei bambini».

da: Il Bollettino Salesiano, articolo di PINO PELLEGRINO



archivio edv

Un'idea per pensare a Dio

Attendere l'ispirazione significa perdere tempo. Bisogna prendere la materia e cominciare a sporcarsi le mani. *Jean Guilton*

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

29

CELESTE

serie
EDUCARE L'ANIMA CON LA SPIRITUALITÀ

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Un PRESEPIO per educare

Fare il presepio non è un gioco da bambini.



Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Fare il presepio è costruire uno straordinario "trattato visivo di pedagogia". No, non scriviamo sopra le righe! Abbiamo tutte le carte in regola per provare che il presepio racchiude in sé alcuni pilastri fondamentali dell'arte di educare.

1. **Intanto il presepio evoca gioie ed emozioni intense.** Preparare il presepio in famiglia, tutti insieme, è un'esperienza di vita affettiva, di calore umano che non ha riscontri in nessun'altra attività, come, ad esempio, nel giocare, nel biciclettare... In una società sempre più fredda come la nostra, un sussulto di sentimenti è, immediatamente, uno dei primi benefici del presepio!
2. **Il presepio sveglia il lato buono che dorme in ogni uomo,** anche nel più slabbrato! Solo chi è mite, come san Francesco, chi è in pace con se stesso, può fare il presepio.
3. Ancora. **Il presepio riconcilia la famiglia,** oggi sempre più disgregata.
4. Non basta. **Il presepio può rappresentare una scuola di bellezza.** Il che non è poco: il bello è l'introduzione al buono!

Li avete contati? Quattro preziosi contributi pedagogici nascosti nel presepio!

• **Ma andiamo più a fondo.** Il presepio ricorda una nascita, una nascita assoluta: quella di Cristo. Dunque il presepio tiene viva l'idea del "venire alla luce", idea oggi troppe volte dimenticata con pesanti conseguenze negative. Aveva ragione il poeta cileno Pablo Neruda (1904-73) a dire che «è per nascere che siamo nati!». Sulla stessa linea era lo psicanalista tedesco Erich Fromm (1900-80) quando sottolineava che «il primo compito della vita è dare alla luce se stesso!». Insomma, il Natale è un invito a crescere: a pensare di più, ad amare di più, a volere di più...

Ecco i quattro preziosi contributi pedagogici nascosti nel presepio.

• **"Valori" per crescere.** Attenzione! Il bello del presepio sta qui: non solo ricorda il dovere di nascere, ma indica anche quali sono i segreti della nostra vera nascita umana.

Tutti sanno che sono i Valori che fanno diventare "grande" l'uomo e non solo "grosso". Ebbene, basta entrare anche nel più semplice presepio di carta pesta per **scoprire una manciata di Valori:**

- ✓ il valore **DELLE COSE SEMPLICI,**
- ✓ il valore **DELL'ESSENZIALE,**
- ✓ il valore **DEL SILENZIO,**
- ✓ il valore **DELLA PACE,**
- ✓ il valore **DELLA GIOIA,**
- ✓ il valore **DELLA TENEREZZA.**

• **Il presepio va protetto, va difeso, va valorizzato!** Tutti Valori che fanno sì che chi nasce uomo, diventi umano!

A questo punto nessuno darà più dell'esagerato ad uno dei più impegnati ed intelligenti sacerdoti del secolo scorso, don Primo Mazzolari (1890-1959) quando un giorno ha detto a tutto tondo: «*Se la Terra vorrà avere ancora uomini liberi, se vorrà avere uomini giusti, se vorrà avere uomini che sentono la fraternità, bisogna che non dimentichiamo la strada del presepio*».

Anche il noto regista Ermanno Olmi (1931) è sempre stato affezionato al presepio («*il primo spettacolo della mia vita!*»). Ogni anno, immancabilmente, lo costruiva in casa con la moglie Loredana e con i figli. Un anno, quando ormai questi erano grandi, per vedere come avrebbero reagito, disse con aria indifferente: «*Stavolta lasciamo perdere: non lo facciamo il presepio, al massimo un alberello di Natale!*». Al che i figli – il ragazzo con la barba e la ragazza donna – subito reagirono: «*Eh, no! Il presepio si fa, non si può non fare!*».

• **Il presepio si fa, non si può non fare: è troppo prezioso!** Salverà non solo il Natale cristiano, ma anche i più alti valori del vero umanesimo. **educare**



Le statuine del presepio sono spesso una forma stupenda di "eredità familiare" come un piccolo scrigno di ricordi e rituali felici.